

Strategia Area Interna Alta Irpinia-Progetto AFAI
 Agenzia Forestale Alta Irpinia
 Misura 16.1.1, Sostegno di strategia di sviluppo locale di tipo non partecipativo - Azione A, PSR Campania



Seminario online

Progetto AFAI -Agenzia Forestale Area interna Alta Irpinia

Venerdì, 22 gennaio 2021 ore 15:00.

I Servizi Ecosistemici e la gestione forestale sostenibile

Davide Pettenella

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



Due concetti-chiave:

- gestione sostenibile
- servizio ecosistemico

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

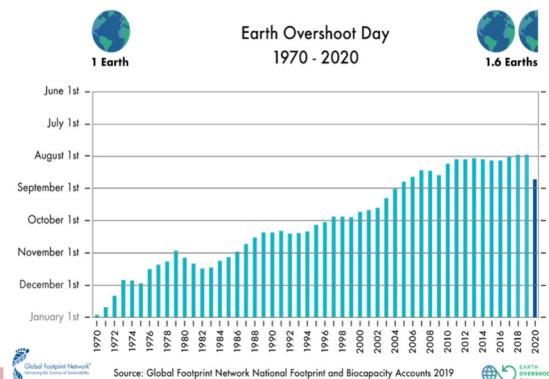


Gestione sostenibile

Bilanciamento o compromesso (*trade-off*)

- Tutela ambientale
- Equità sociale
- Efficienza economica

Nella consapevolezza che siamo di fronte a risorse limitate (e lo saranno ancor di più nel futuro)



Gestione sostenibile

Bilanciamento o compromesso (*trade-off*):

Ecco perché non ha senso parlare di «sostenibilità ambientale» o «s.economica»

Di fronte a risorse scarse, il problema è come **attivare** una consapevolezza sul loro utilizzo:

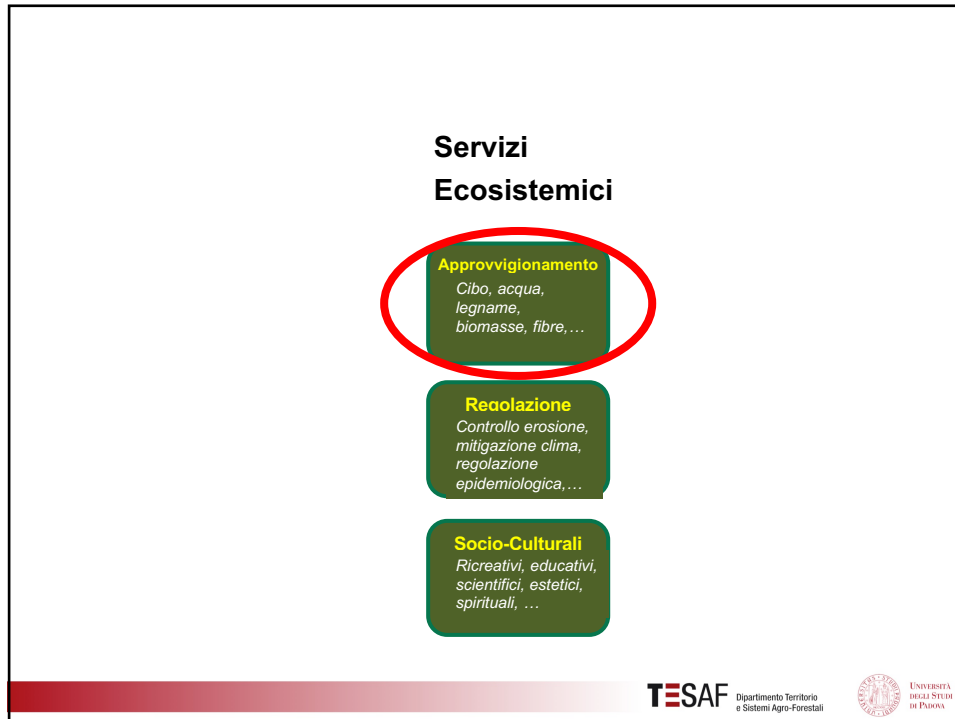
→ Gestione **responsabile**, gestione **attiva**

3 grandi categorie di Servizi Ecosistemici (MEA, 2005)



Un quadro semplificato

Servizi Ecosistemici	Istituzioni di gestione	Strumenti prevalenti di attivazione dei servizi
Approvvigionamento <i>Cibo, acqua, legname, biomasse, fibre, ...</i>	• Il Mercato	• Prezzi nel libero gioco domanda/offerta (economia neoclassica)
Regolazione <i>Controllo erosione, mitigazione clima, regolazione epidemiologica, ...</i>	• Lo Stato	• Compensazioni, incentivi, gestione diretta delle risorse + C&C (vincoli, tasse, licenze, ...)
Socio-Culturali <i>Ricreativi, educativi, scientifici, estetici, spirituali, ...</i>	• La Comunità	• Agevolazioni fiscali, assistenza tecnica, PPP, ... (economia civile)



Gli assi principali di una politica di valorizzazione dei Servizi di approvvigionamento (SFN)

- Gestione forestale «attivata» sulla base di **associazioni e affidamento a terzi**



Le 3 componenti della gestione forestale associata

Cooperative forestali
e associazioni di proprietari-gestori
(Consorzi, Associazioni fondiarie,
Comunità forestali in Lombardia,
Comunità del Bosco in Toscana,
Condomini forestali, ...)

500 cooperative; circa 11.000 tra soci e addetti +
un numero imprecisato di associazioni tra proprietari

Imprese sociali
Imprese sociali di comunità
B-Corp
I contratti di rete
...

Il collettivismo forestale
(Regole, Magnifiche Comunità,
Comunali, Comunelle, Quinte,
Università agrarie, ...)
Le gestioni degli Usi Civici

2.200 unità per un totale di 1,7 M ha (ISTAT, CGA)

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



Gli assi principali di una politica di valorizzazione dei Servizi di approvvigionamento (SFN)

- Gestione forestale «attivata» sulla base di **associazioni e affidamento a terzi**
- **Contratti** di gestione e vendita pluriannuali

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



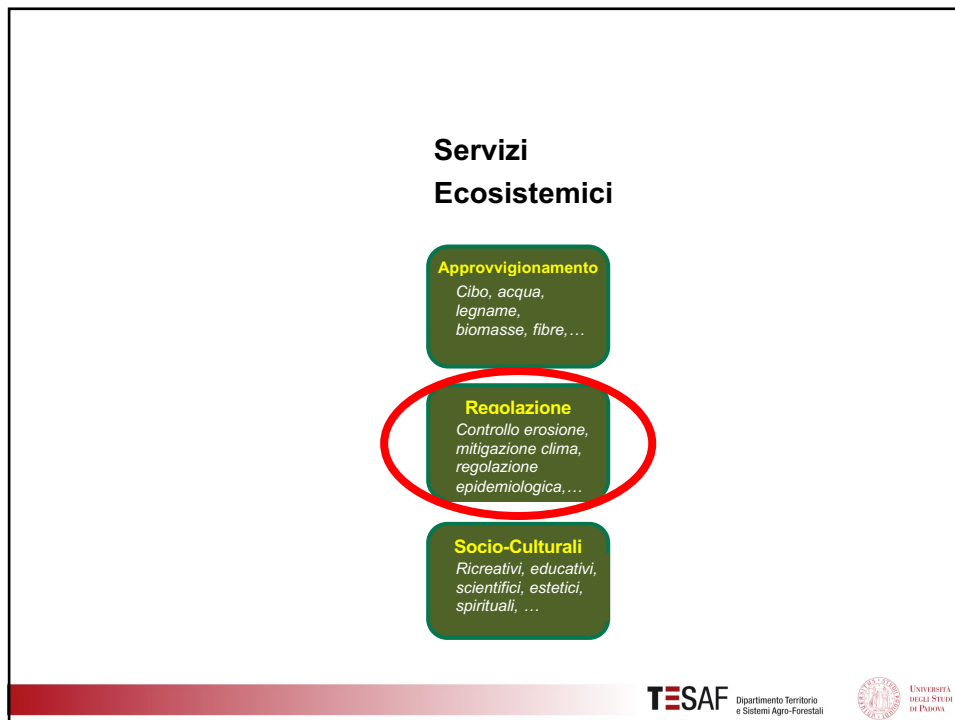
Soluzioni contrattuali innovative

(dalla vendita in piedi alla vendita su strada)

- Contratti pluriennali di vendita di lotti boschivi
- Contratti di lavorazione del legname di proprietà
- Contratti di servizio-calore
- Contratti di affidamento in gestione per finalità ambientali, educative-culturali, ricreativa
- Contratti di vendita di piantagioni immature
- ...

Gli assi principali di una politica di valorizzazione dei Servizi di approvvigionamento (SFN)

- Gestione forestale «attivata» sulla base di **associazioni e affidamento a terzi**
- **Contratti** di gestione e vendita pluriannuali
- **Professionalizzazione degli operatori e delle imprese boschive:** albi e patentini ditte boschive; formazione professionale; armonizzazione normativa ditte boschive
- **Piattaforme logistiche** per concentrazione legname
- **Sviluppo filiere locali ad AV** (1° lavorazione: elemento strategico, ma in parte esterno al piano); tracciabilità e certificazione
- Produzioni bioenergia per usi termici e CHP in impianti (reti) su **piccola scala** con **approvvigionamento locale**; ammodernamento impianti domestici; certificazione combustibili
- Sistemi coordinati di **monitoraggio prezzi, informazione su operatori e vendita legname on line**
- **Arboricoltura** da legno



Cosa hanno in comune:

- Il prezzo dell'acqua potabile che beviamo?
- Il prezzo dell'autostrada Bologna-Firenze?
- L'IMU della casa in montagna?

In tutti e 3 i casi non è prevista una remunerazione diretta di chi gestisce le risorse naturali alla base stessa della possibilità di fornire il servizio

Un quadro semplificato



Da questa crisi, l'idea di sviluppare i sistemi di Pagamento per Servizi Ecosistemici (PES – *Payments for Environmental Services*):

Cos'è un PES? (Wunder, 2005)

1. individuazione di un **ben definito** servizio da scambiare,
2. la presenza di almeno **un compratore** e
3. di almeno **un venditore**,
4. la **volontarietà** tra le parti di commercializzare un servizio ambientale e
5. la **condizionalità** del pagamento (il servizio viene erogato solo il produttore viene pagato)

L'acqua minerale Vittel (Vosgi, Francia)

Contratti di 30 anni con tutti gli agricoltori del bacino di captazione per ridurre i fertilizzanti azotati e modificare le pratiche agricole:

- 1.700 ha di mais convertiti
- 92% dell'area sotto gestione protetta
- compensazioni di circa 200 €/ha/anno per mancati redditi
- Ca. 25 M € spesi da Vittel nei primi 7 anni (ca. 1,52 €/m³ di acqua imbottigliata)



L'esperienza italiana dei PES non è (finora) felice

Scarsa **comprensione del meccanismo** (perfino negli atti normativi): PES = compensazione pubblica

Per funzionare i PES necessitano:

- Di uno **spazio di operatività** (se gli strumenti di vincolo sono pervasivi non c'è spazio per l'addizionalità)
- Di uno Stato che aiuti a definire le **regole** e copra una **funzione di garanzia** (*Carbon cow-boy*)

Obiezioni etiche ai PES:

- **Diritti acquisiti** a determinati servizi (quelli ambientali sono diritti umani fondamentali)
- No alla «*commoditization*» (**mercificazione**) della natura

Maggiore esperienze positive e possibilità di espansione per i quasi-PES (*PES like*): obbligatori, non volontari

- | | |
|--|---------------------------------------|
| • Sovracanone per produzione di EE | In essere e applicati |
| • Tariffa idrica del Servizio Idrico Integrato | In essere, applicazione limitatissima |
| • Canoni di imbottigliamento delle acque minerali | Irrisori |
| • Compensazione territori montani per passaggio autostrade | Ipotizzati |

Servizi Ecosistemici

Approvvigionamento

Cibo, acqua, legname, biomasse, fibre, ...

Regolazione

Controllo erosione, mitigazione clima, regolazione epidemiologica, ...

Socio-Culturali

Ricreativi, educativi, scientifici, estetici, spirituali, ...

I Servizi socio-culturali delle foreste

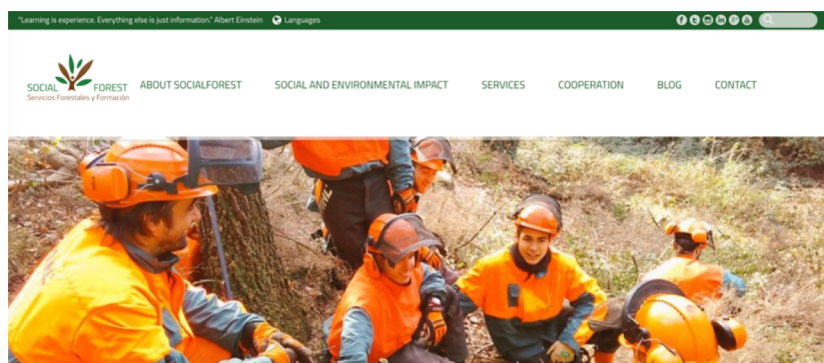
- Servizi culturali (*art museums*, concerti in foresta, spettacoli teatrali ...)
- Servizi educativi e pedagogici (asili nido o scuole materne all'aperto, percorsi naturalistici, *birdwatching*, formazione nel bosco, ...)
- Servizi sportivi (caccia, escursionismo, *nordic walking*, *mountain bike*, *orienteering*, *softair*, tiro con l'arco, utilizzo dei parchi avventura, ...)
- Servizi spirituali e religiosi (luoghi di meditazione e culto, sepoltura ecologica, foreste-cimitero)
- Turismo e ricreazione (passeggiate, visite siti e monumenti naturali, raccolta di prodotti selvaggia, campeggio, hotel sugli alberi, ...)
- Servizi per l'inclusione sociale (attività per anziani, portatori di handicap, detenuti, rifugiati-sfollati, ...)
- Servizi per il miglioramento del benessere e per trattamenti terapeutici (*forest bathing-Shinrin-Yoku*, *forest therapy*, *pet therapy*, ...)

"Forest care" o "Green care"

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



Inclusione sociale



Formazione, progetti e opportunità di lavoro per categorie fragili e ad alto rischio di esclusione sociale, ad es. persone con dipendenze o disturbi mentali, persone in carcere, immigrati, ...

<http://socialforest.org/en/>

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



Attività per portatori di handicap

<http://www.provincia.bz.it/foreste/azienda-provinciale/funes.asp>

Sentiero natura Zannes



Il sentiero natura di Zannes si trova alla fine della Val di Funes, una delle più belle valli dolomitiche ai piedi della maestosa catena delle Odle. Il sentiero è stato realizzato dall'Azienda Provinciale Foreste e Demanio, ed è il primo sentiero naturalistico dell'Alto Adige attrezzato per persone disabili.

Primo sentiero naturalistico percorribile su sedia a rotelle

Il sentiero comincia dal parcheggio di malga Zannes, dove sono disponibili parcheggi riservati ai disabili, toilette attrezzate per disabili e un tabellone informativo. Il sentiero attraversa il prato Pius e un ponte di legno di nuova costruzione, costeggia Kalkhofen e la casa forestale fino al recinto degli animali, in cui si trovano caprioli, cervi e daini e ritorna nuovamente al parcheggio di Zannes.

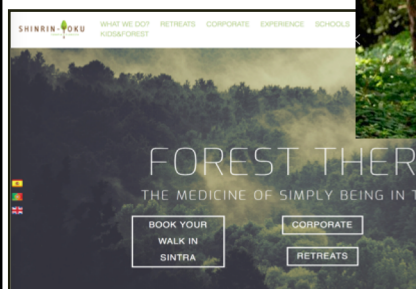
Stazioni in scrittura Braille

Nell'itinerario di tre chilometri rientrano prati coltivati dagli agricoltori, boschi intatti, pascoli fioriti ai piedi delle imponenti crode dolomitiche. I 14 punti di sosta sono dotati di tabelle che informano sulla genesi e sulle peculiarità naturalistiche della zona, in parte modificata dall'uomo; in alcune "stazioni" le notizie sono anche in scrittura Braille per non vedenti. I nomi delle piazzole lasciano immaginare che cosa vi è da scoprire: "Montagne da toccare" e "Auditorio della natura" sono solo due degli esempi. Le stazioni forniscono però anche informazioni, dati e cifre sulla flora, fauna e cultura paesaggistica di Funes.

TESAF Dipartimento Territoriale
e Sistemi Agro-Forestali

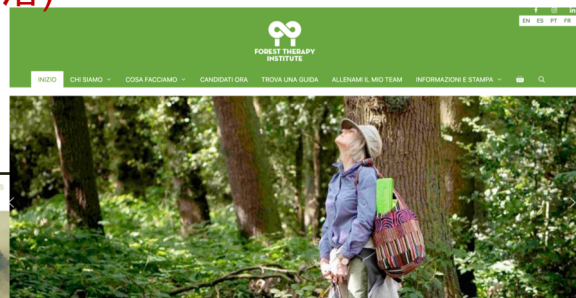


Forest bathing e terapia forestale Shinrin-yoku (森林浴)



<http://shinrin-yoku.pt/en>

www.samuraispain.org/shinrin-yoku.html



<https://foresttherapyinstitute.com>



TESAF Dipartimento Territoriale
e Sistemi Agro-Forestali



 green4c

Green for Health and Social Inclusion

Join Learn Practice

Forest-based care Urban green care Social Agriculture Green Care Tourism

<https://www.greenforcare.eu>

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali 

Due considerazioni finali

Un nuovo ruolo dello Stato:
dal «divietismo» alla *partnership*,
dal comando e controllo alla promozione.



Nuove attività economiche: il ruolo delle istituzioni

Su queste attività il settore privato (sociale), spesso esterno al settore agricolo-forestale tradizionale, è molto più avanti della politica ed esprime una notevole capacità di innovazione nei servizi e nei modelli organizzativi

Tre temi ricorrenti per le istituzioni:

- favorire l'**accesso alla terra** (capitale naturale)
- accompagnare l'**innovazione sociale** (capitale sociale)
- supportare la qualificazione degli operatori e del fare impresa (**imprenditorialità**)

In questo cambiamento di paradigma è necessario non solo una spinta della società civile, ma anche **un nuovo ruolo della Pubblica Amministrazione**, di animazione e mediazione

Cosa limita le politiche di valorizzazione delle risorse forestali nelle aree interne?

Non il capitale naturale...



... non il capitale informativo (tecnologie) ...



... non il capitale finanziario ...



... il capitale sociale (regole e visione comune + capacità d'impresa ...)

